

COMUNITA' PARROCCHIALE
S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)

Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppeartigiano.it
segreteria@sangiuseppeartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno IV/Numero 178 DOMENICA 18 GIUGNO 2023

UNDICESIMA DOMENICA

Tempo Ordinario

Anno A



Dal Vangelo di Matteo (Mt 9, 36 - 10,8)

Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, che poi lo tradì. Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demoni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo racconta che «Gesù percorreva tutte le città e i villaggi ... Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: “La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe”» (Mt 9,35-38). Queste parole ci sorprendono, perché tutti sappiamo che occorre prima arare, seminare e coltivare per poter poi, a tempo debito, mietere una messe abbondante. Gesù afferma invece che «la messe è abbondante». Ma chi ha lavorato perché il risultato fosse tale? La risposta è una sola: Dio. Evidentemente il campo di cui parla Gesù è l'umanità, siamo noi. E l'azione efficace che è causa del «molto frutto» è la grazia di Dio, la comunione con Lui (cfr Gv 15,5). La preghiera che Gesù chiede alla Chiesa, dunque, riguarda la richiesta di accrescere il numero di coloro che sono al servizio del suo Regno. San Paolo, che è stato uno di questi “collaboratori di Dio”, instancabilmente si è prodigato per la causa del Vangelo e della Chiesa. Con la consapevolezza di chi ha sperimentato personalmente quanto la volontà salvifica di Dio sia imperscrutabile e l'iniziativa della grazia sia l'origine di ogni vocazione, l'Apostolo ricorda ai cristiani di Corinto: «Voi siete campo di Dio» (1 Cor 3,9). Pertanto sorge dentro il nostro cuore prima lo stupore per una messe abbondante che Dio solo può elargire; poi la gratitudine per un amore che sempre ci previene; infine l'adorazione per l'opera da Lui compiuta, che richiede la nostra libera adesione ad agire con Lui e per Lui.[...] Siamo tutti chiamati ad adorare Cristo nei nostri cuori per lasciarci raggiungere dall'impulso della grazia contenuto nel seme della Parola, che deve crescere in noi e trasformarsi in servizio concreto al prossimo. Non dobbiamo avere paura: Dio segue con passione e perizia l'opera uscita dalle sue mani, in ogni stagione della vita. Non ci abbandona mai! Ha a cuore la realizzazione del suo progetto su di noi e, tuttavia, intende conseguirlo con il nostro assenso e la nostra collaborazione. Anche oggi Gesù vive e cammina nelle nostre realtà della vita ordinaria per accostarsi a tutti, a cominciare dagli ultimi, e guarirci dalle nostre infermità e malattie. Mi rivolgo ora a coloro che sono ben disposti a mettersi in ascolto della voce di Cristo che risuona nella Chiesa, per comprendere quale sia la propria vocazione. Vi invito ad ascoltare e seguire Gesù, a lasciarvi trasformare interiormente dalle sue parole che «sono spirito e sono vita»

UN PO' DI STORIA...

VENERDI' 16 GIUGNO

Solennità del

SACRATISSIMO CUORE DI GESU'



La solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù – Giornata per la Santificazione dei sacerdoti – viene celebrata il venerdì dopo la solennità del Corpus Domini. Quasi a suggerirci che l'Eucaristia, non è altro che il Cuore stesso Gesù, di Colui che, con “cuore” si prende “cura” di noi.

Il 20 ottobre 1672 il sacerdote normanno Giovanni Eudes celebra per la prima volta la festa. A diffonderne il culto, contribuirono le rivelazioni ricevute dal Signore tramite la religiosa visitandina, Margherita Maria Alacoque (1647-1690). Ella vive nel convento francese di Paray-le-Monial sulla Loira, dal 1671. Ha già fama di grande mistica quando, il 27 dicembre 1673, riceve la prima visita di Gesù che la invita a prendere all'interno del consesso dell'Ultima Cena il posto che fu di Giovanni, l'unico apostolo che fisicamente riposò il suo capo sul petto di Gesù. *“Il mio cuore divino è così appassionato d'amore per gli uomini che non potendo più racchiudere in sé le fiamme della sua ardente carità, bisogna che le spanda. Io ti ho scelta per questo grande disegno”* le dice. L'anno successivo Margherita ha altre due visioni. Gesù le parla ancora e le chiede di fare la Comunione ogni primo venerdì per nove mesi consecutivi e di prostrarsi a terra per un'ora nella notte tra il giovedì e il venerdì. Nascono così le pratiche dei nove venerdì e dell'ora Santa di Adorazione. In una quarta visione poi, Cristo chiede l'istituzione di una festa per onorare il Suo Cuore e per riparare, attraverso la preghiera, le offese da Lui ricevute. La festa è resa obbligatoria per tutta la Chiesa a partire dal 1856 con Pio IX. Nel 1995, san Giovanni Paolo II istituì in questo stesso giorno la **Giornata mondiale di preghiera per la santificazione del clero**, affinché *Il sacerdozio sia custodito nelle mani di Gesù, anzi nel suo cuore, per poterlo aprire a tutti.*

CONSUNTIVO ANNO 2022 - RELAZIONE

L'anno 2022 sotto il profilo finanziario si chiude complessivamente con uscita di euro **117.487,90** e un'entrata di euro **107.634,75**, evidenziando un disavanzo di euro **9.853,15**.

Rispetto all'anno 2021 si constata un dato pressoché uguale della spesa, ma più contenuto quello delle entrate (**-32%**) dovuto essenzialmente all'assenza di contributi straordinari da curia e istituzioni.





Le spese fisse di gestione (gas, luce, acqua, tasse, assicurazioni) per un totale di euro **47.566,64** hanno inciso per il **40,5%** sul totale delle spese (**+2,5%** rispetto al 2021).

Le entrate sono rappresentate per circa l'**80%** dalle offerte. Questo dato presenta un incremento del **2%** rispetto all'anno precedente.

La situazione finanziaria al 31.12.2022 resta comunque sana per la giacenza di euro **40.363,00** sui due conti bancari e di euro **6.942,59** in cassa.

Elemento negativo che ha contribuito in buona parte al disavanzo è il furto durante l'anno di circa 3 mila euro con un danno collaterale quasi uguale per la sostituzione di serrature, chiavi e intervento sulla cassaforte manomessa.

APPUNTAMENTI

-  **ORATORIO DI SETTIMO: ATTIVITA' ESTIVE DEGLI ORATORI.**
INFORMAZIONI: www.oratoridisettimo.it, dal lunedì 12 giugno al 7 luglio.
-  **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:** Per chi lo desidera, compilare il foglio che troverà sul tavolino in fondo alla Chiesa e consegnarlo in ufficio o direttamente al Parroco prima o dopo la Santa Messa.
-  **PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA:** Dal 18 al 25 agosto 2023 con la presenza di don Antonio Bortone, Parroco di San Pietro e S. Vincenzo (Settimo Torinese). Per informazioni rivolgersi in Ufficio Parrocchiale.
-  **LUNEDÌ 19 GIUGNO 2023: Alle ore 20:45** convocazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale presso la cappella invernale.
-  **FESTA DELLA CONSOLATA:** Patrona della Diocesi di Torino, Martedì 20 giugno, ore 20:30 Processione, L'Unitalsi di Settimo T.se organizza un bus per chi desidera partecipare: Partenza ore 19:15 da Viale Piave e poi Parrocchia San Giuseppe Artigiano-offerta € 8,00. Tel 3491995471.
-  **LUNEDÌ 26 GIUGNO 2023: Alle ore 16:00** Le suore invitano i membri della fraternità preziosina e tutti coloro che lo desiderano, per un momento di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio. Ci troveremo nella sala attigua alla segreteria.